



COMUNE DI NAPOLI

## MUNICIPALITÀ 2

# ORDINE DEL GIORNO

Su proposta della Commissione Attività Produttive  
Il Consiglio della Municipalità 2, nella seduta del 28 aprile 2026 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:  
"Proposta di istituzione della Consulta del Commercio per fiere, mercati e manifestazioni temporanee".

### **Premesso che:**

Le fiere, i mercati e le manifestazioni temporanee rappresentano una componente significativa dell'economia locale, contribuendo alla valorizzazione delle attività commerciali, dell'artigianato, delle produzioni agricole e dell'attrattività del territorio.

Negli ultimi anni, tuttavia, la gestione dei bandi e delle procedure autorizzative relative a tali iniziative ha evidenziato diverse criticità organizzative che hanno generato difficoltà sia per gli operatori economici sia per le associazioni di categoria.

In particolare sono state segnalate:

- interpretazioni differenti delle procedure tra i vari uffici coinvolti; modifiche frequenti delle modalità operative;
- difficoltà di coordinamento tra i settori amministrativi interessati;
- richieste numerose e spesso divergenti da parte delle associazioni e degli organizzatori;
- scarsa chiarezza, in alcuni casi, nei criteri di partecipazione ai bandi.

La gestione di fiere, mercati ed eventi temporanei coinvolge infatti diversi uffici e servizi dell'amministrazione, tra cui:

SUAP, Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Ufficio Patrimonio, Uffici tecnici, Uffici eventi, e Turismo

La pluralità dei soggetti coinvolti, in assenza di un luogo stabile di confronto e coordinamento, può determinare disallineamenti interpretativi e organizzativi, generando confusione nelle procedure e difficoltà per gli operatori del settore.

Parallelamente, le associazioni di categoria e le realtà associative del territorio manifestano l'esigenza di poter partecipare in modo più strutturato al confronto con l'amministrazione, al fine di rappresentare le esigenze delle imprese e contribuire alla definizione di regole più chiare e condivise.

Alla luce delle criticità emerse

**PROPONE**

l'istituzione di una Consulta del Commercio, intesa come luogo permanente di confronto tra amministrazione, associazioni di categoria, operatori economici e soggetti coinvolti nell'organizzazione di fiere, mercati ed eventi temporanei.

La Consulta avrebbe la funzione di favorire un dialogo stabile tra istituzioni e mondo produttivo, permettendo di:

- ascoltare e raccogliere le istanze dei commercianti e degli operatori del settore;
- migliorare la comunicazione tra amministrazione e associazioni;
- favorire il coordinamento tra gli uffici coinvolti nelle procedure;
- contribuire alla definizione di criteri più chiari e condivisi per la gestione dei bandi;
- prevenire situazioni di confusione o disallineamento nelle procedure amministrative.

La Consulta del Commercio potrà rappresentare uno strumento utile per:

- migliorare l'organizzazione e la programmazione di fiere e mercati sul territorio;
- garantire maggiore trasparenza nei bandi pubblici;
- valorizzare le attività commerciali, artigianali e agricole locali;
- favorire il confronto tra amministrazione, associazioni e operatori;
- individuare soluzioni condivise alle criticità organizzative.

Inoltre, la Consulta potrà costituire un luogo di raccordo tra i diversi enti e uffici coinvolti nelle autorizzazioni e nella gestione delle manifestazioni, contribuendo a rendere le procedure più chiare, uniformi e comprensibili per tutti i soggetti interessati.

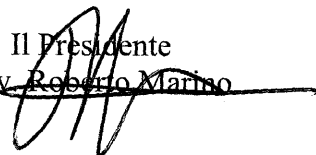
#### Soggetti coinvolti

Alla Consulta del Commercio potranno partecipare:  
associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura;  
associazioni locali e territoriali;  
organizzatori di mercati e manifestazioni tematiche;  
rappresentanti degli operatori economici;  
uffici e servizi dell'amministrazione competenti in materia;  
Camera di commercio.

L'obiettivo è quello di creare uno spazio di confronto aperto e strutturato, capace di mettere in comunicazione tutti i soggetti coinvolti nella gestione e nella promozione delle attività commerciali e degli eventi sul territorio.

L'istituzione della Consulta del Commercio rappresenterebbe uno strumento utile per rafforzare il rapporto tra amministrazione e operatori economici, migliorerebbe l'organizzazione delle manifestazioni e garantirebbe maggiore chiarezza nelle procedure.

Attraverso un confronto costante e strutturato sarà possibile ascoltare le esigenze del territorio, coordinare meglio l'azione amministrativa e contribuire a uno sviluppo più ordinato e valorizzato delle attività commerciali e delle iniziative pubbliche.

Il Presidente  
Avv.  Roberto Marino